

## **BUONE VACANZE!**

**O**ggi è il 30 luglio 2020 e, almeno per quanto riportato sul sito ufficiale, il Presidente della Federazione Italiana Gioco Bridge non ha emanato alcuna convocazione del Consiglio Federale.

È poco probabile che ciò possa accadere nei prossimi giorni considerato che il mese di agosto è solitamente dedicato alle vacanze, pure in un periodo particolarmente travagliato come quello che si sta vivendo oggi in Italia.

Se ne deduce che la prossima riunione del Consiglio non potrà avvenire, nella migliore delle ipotesi e sempre che se ne senta la necessità, prima della metà del mese di settembre.

A parte le delibere che potranno essere assunte, oltre a quella già in vigore, a beneficio degli Associati e Tesserati o per regolamentare l'attività sportiva, è chiaro che il tema centrale oggi è decidere la posizione che il Consiglio intende prendere per quanto riguarda il rinnovo delle cariche elettive.

Tenendo conto delle formalità da espletare e dei tempi necessari, così come indicato dallo Statuto e dal Regolamento Organico, appare molto improbabile – forse addirittura impossibile – che possa essere rispettata la data limite statutaria del 15 marzo 2021 per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria che, lo si rammenti, deve essere formalizzata almeno 30 giorni prima della data fissata (Art. 28 Statuto, 1° comma).

Per quella data, in sintesi e senza scendere troppo nei dettagli tecnici, devono essere infatti portati a termine i seguenti impegni:

- Il C.F. deve deliberare di indire l'Assemblea Nazionale;
- Emissione del bando per le candidature di tutte le cariche elettive;
- Verifica e ufficializzazione delle candidature presentate;
- Convocazione delle Assemblee Regionali per l'elezione dei rispettivi organi (l'Assemblea Regionale deve essere svolta prima dell'Assemblea Nazionale, art. 83 Regolamento Organico);
- Candidature ed elezione Delegati Atleti;
- Candidature ed elezione Delegati Tecnici;
- Verifica degli aventi diritto alla partecipazione all'Assemblea Nazionale;
- Verifica degli aventi diritto ai voti plurimi e loro quantificazione.

E forse ho dimenticato qualcosa; insomma, una serie di numerose attività, complesse e delicate allo stesso tempo, che interessano molti soggetti e molte funzioni rispettando formalità e rigida tempistica prestabilite dalle norme.

Inoltre, considerato che a tutt'oggi è vigente la direttiva che vieta le riunioni consiliari e assembleari in presenza, è ancora da capire bene quale procedura adottare

per la votazione degli organi; credo che in questo ambito dovrà essere il CONI a dettare le norme.

Tutto quanto precede induce a ritenere che, come detto in precedenza, la data limite prevista dallo Statuto difficilmente sarà rispettata e, quindi, ci si avvarrà della proroga deliberata dal Consiglio Nazionale del CONI; forse questo nostro Consiglio ha imparato dal Governo Nazionale la tecnica di rimandare decisioni “pesanti”, ma fino a quando questo potrà essere possibile?

Un articolo pubblicato qualche giorno addietro su “La Repubblica”, incentrato sul probabile ripensamento del Ministro dello Sport sul limite del numero di mandati dei Presidenti Federali, accennava in modo generico a Federazioni che hanno già fissato le assemblee, aggiungendo un inciso tra parentesi (molte le elezioni in settembre).

Se questa affermazione rispondesse al vero, sarebbe segno che in molte hanno deciso per tempo, probabilmente quelle a rischio della annunciata “ghigliottina” ministeriale.

[https://www.repubblica.it/rubriche/spycalcio/2020/07/26/news/presidenti\\_alle\\_urne\\_martedi\\_il\\_via\\_libera\\_di\\_spadafora\\_-262928284/](https://www.repubblica.it/rubriche/spycalcio/2020/07/26/news/presidenti_alle_urne_martedi_il_via_libera_di_spadafora_-262928284/)

Certamente il Presidente e i Consiglieri FIGB, nonché il Segretario Generale per le incombenze che riguardano direttamente la sua funzione, in questa circostanza si sono trovati dinanzi a problematiche e difficoltà imprevedibili e straordinarie ma, come ho già avuto modo di affermare in altra occasione, sarebbe comunque bene affrettare il più possibile i tempi sia per evitare di dare adito a malignità e speculazioni, sia perché il nostro bridge oggi ha necessità di una guida sicura che guardi ai prossimi anni e non alle prossime settimane: mai come adesso il tempo è prezioso.

Piuttosto sorprende che, almeno per quanto se ne possa sapere dai canali ufficiali e pubblici, gli eventuali candidati alle prossime elezioni (uno si era già palesato prima del sorgere dell'emergenza pandemica) non abbiano esercitato – per quanto nelle loro possibilità – pressioni in questo senso sul Presidente.

Sorge un dubbio: nessuno ha voglia di esporsi in anticipo, rischiando di bruciare la propria occasione, oppure al momento questo Consiglio non ha competitori?

Ciascuno dia la risposta che ritiene più verosimile.

Buon Bridge e buone vacanze a tutti.

**Eugenio Bonfiglio**

Palermo, 30 luglio 2020